

associazione **amici** dei musei
di monza e brianza



Giovedì 20 aprile 2023 VISITA MUSEO DELLA SETA DI COMO



Programma:

Ore 14.15 Partenza da Monza – Palazzo Comunale – con pullman

Ore 15.15 Ingresso al Museo della Seta di Como

Ore 17.00 Ritorno a Monza con pullman

Quota di partecipazione: 40 euro da versare in contanti alla Segretaria prima dell'inizio della visita guidata.

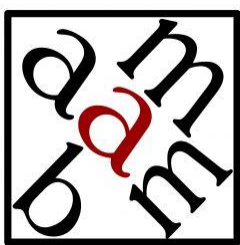
Prenotazione contattando – entro il 12 aprile 2023 – la Segreteria cellulare n. 347.6986580.

La visita verrà realizzata se perverranno almeno n. 20 conferme di partecipazione. Il socio che disdirà successivamente al 12 aprile 2023 ovrà pagare l'intera quota prevista.

Per il rinnovo della quota associativa o per nuove iscrizioni i versamenti potranno essere effettuati in contanti o a mezzo bonifico bancario IBAN: IT 40 P 02008 20400 000004365874.

Per maggiori informazioni vai sul sito www.amicimuseimonza.it alla voce «Iscrizioni»

Si ringrazia per il sostegno



associazione **amici** dei musei di monza e brianza



Il Museo ha origine nel 1985 su iniziativa della Classe '27 con la collaborazione degli Ex Allievi del Setificio, due associazioni comasche che si sono impegnate a fondo nel recupero dei reperti provenienti dalle fabbriche tessili seriche (foto 1) presenti nella città di Como. Nel 1988 viene fondato il Comitato per la costituzione del Museo della Seta che valorizza ed espone al pubblico i primi manufatti raccolti nella “Mostra permanente di reperti storici dell’industria della seta”; iniziativa attuata con il contributo e la collaborazione della Provincia di Como, della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde e dell’Istituto Tecnico Industriale Statale “Paolo Cacano”. Il Museo didattico della Seta, luogo della memoria storica dell’industria serica comasca, viene aperto al pubblico nel 1990. Nel 1992 si costituisce l’Associazione per il Museo della Seta di Como per sostenere questa nuova realtà culturale e consentirle di operare e svolgere le proprie attività di cui quella didattica riveste ruolo primario. Oggi la superficie espositiva del museo è arrivata ad occupare circa 1.000 mq. ed il patrimonio esposto rappresenta un unicum a livello mondiale. Le sale espositive, infatti, così come i reperti al loro interno, offrono al visitatore la possibilità di conoscere, nel modo più completo possibile, non solo il processo produttivo ma anche le singole fasi lavorative che lo caratterizzano. L’esposizione di interi macchinari particolarmente imponenti è accompagnata, in alcuni casi, dalla possibilità di ammirare parti di macchine comunque significative ai fini didattici. Inoltre, il Museo dispone di archivi e depositi dove custodisce un consistente patrimonio indispensabile ad integrare ed approfondire il percorso espositivo permanente.

